

Bilancio Sociale

Triennio 2008-2010



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

ASP - MONTEVARCHI
ASP - MONTEVARCHI

Via G. Pascoli 45 – 52025 Montevarchi (AR)

www.asp-montevarchi.com
casariposo@asp-montevarchi.com

LA PRESENTAZIONE.....E I RINGRAZIAMENTI DEL PRESIDENTE !

La presentazione del Bilancio Sociale del triennio 2008/2010 mi offre l'occasione, essendo ormai scaduto il nostro mandato, di esprimere a nome mio e del Consiglio di Amministrazione alcune considerazioni e di salutare e ringraziare quanti, in questi anni, hanno collaborato con noi.

La Casa di Riposo di Montevarchi (oggi ASP – Montevarchi), come si può vedere dalla lettura del Bilancio sociale, ha avuto nel tempo ed ha tuttora importanza e rilievo nel territorio di Montevarchi ed è sentita ed amata dai nostri concittadini.

In questi anni difficili ma significativi siamo passati dalla preesistente Struttura (i lavori sono iniziati nel 1997 e terminati nel 2005) alla attuale, più ampia, moderna ed accogliente.

Molte sono state le difficoltà, anche logistiche, da gestire in questo passaggio ma uno solo è stato l'obiettivo del CdA: puntare sempre al massimo per raggiungere livelli assistenziali sempre più alti e migliorare la qualità della vita degli assistiti.

Di ciò non debbo fare altro che ringraziare tutti gli Operatori e tutti i soggetti interessati.

Durante il nostro mandato di Amministratori abbiamo cercato di operare avendo ben chiari alcuni punti importanti che hanno segnato la nostra azione amministrativa:

- *mantenere il Bilancio dell'Azienda in equilibrio.*
- *contenere le rette sociali, senza penalizzare la qualità dei servizi.*
- *mettere al 'centro' dell'attività dell'Azienda la persona, non solo per i suoi bisogni assistenziali ma anche affettivi e relazionali.*
- *fare della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona una struttura aperta a tutti, punto di riferimento, di relazione e di incontro per la cittadinanza.*
- *diversificare i servizi aprendosi all'esterno, sia per reperire nuove risorse sia per dare risposte a bisogni espressi dalla popolazione anziana e fragile.*

Oggi, a conclusione del nostro mandato amministrativo, possiamo dire che molti degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti:

- *il Bilancio, sempre attivo in questi anni, ci ha permesso di assorbire i consistenti aumenti dei costi per il personale: i costi per il personale assorbono quasi il 76% dell'intero bilancio.*
- *le rette sociali da noi richieste sono state e sono tuttora fra le più basse fra quelle praticate dalle ASP della Toscana.*
- *la nostra Casa di Riposo si presenta accogliente, piena di vita e di animazione, ma soprattutto in essa si respira un clima familiare, sereno ed attento alle persone.*

Siamo molto contenti di ciò e sento il dovere, a nome di tutto il Consiglio uscente, di ringraziare tutti i soggetti che operano nella Struttura: il Direttore, i Coordinatori dei servizi, gli Educatori, gli Infermieri e Fisioterapisti, gli Addetti all'assistenza di base ed agli altri servizi, le Suore Agostiniane, i Volontari ed i Familiari, il Collegio dei revisori contabili ed i responsabili delle Cooperative Sociali operanti nella struttura: tutti insieme siamo riusciti a 'fare squadra', a collaborare per offrire agli ospiti una assistenza adeguata ed un ambiente di vita sereno ed attento ai loro bisogni.

Un grazie anche agli Amministratori comunali e all'ex Sindaco Giorgio Valentini che, nominandoci amministratori della Casa di Riposo, ci ha permesso di fare un'esperienza così grande e significativa.

Un saluto particolare a tutti gli ospiti ed alle loro famiglie: non sempre è stato possibile un contatto personale ed approfondito però, statene certi, l'unico motivo che ci ha animato in questi anni di attività amministrativa è stato quello di rendere la vita, per quanto possibile, sempre più bella e serena per ognuno di voi.

Infine un ricordo ed un grazie speciale a Suor Antonina, perché dal cielo continui a pensare a noi.

*Butti Fratini Mirio
Presidente uscente della ASP-Montevarchi*

CENNI STORICI SULLA AZIENDA

La **ASP – MONTEVARCHI** è una ex IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza). Essa è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) nel corso del 2006, ai sensi della L.R.Toscana n. 43/2004.

L'Istituzione nacque alla fine del 1800 per iniziativa di alcuni cittadini di Montevarchi con l'intento di fornire un adeguato ricovero agli ex lavoratori non più abili al lavoro e sprovvisti di propri mezzi di sussistenza. La prima sede ebbe ubicazione in alcune stanze del Vicolo del Campanile, messe a disposizione dal Comune di Montevarchi. L'ammissione al ricovero – fino ad un massimo di 11 ospiti maschi - avveniva a discrezione degli amministratori ed a titolo gratuito.

Nel 1912 fu approvato il primo Statuto organico della Istituzione, amministrata da un Presidente e da un Consiglio.



Nel 1921, avendo la necessità di ampliarsi e di prevedere anche una sezione femminile, l'Istituzione fu spostata in Piazza Umberto I, nei locali messi a disposizione dal Monte Pio ove rimase fino al 1928 per trasferirsi in quell'anno, in uno degli avancorpi dell'Ospedale della Misericordia, prospiciente alla stazione ferroviaria.

Negli anni 1930/31 si realizzò la costruzione della nuova sede in Via Pascoli, per ospitare 25/30 persone.

Negli anni 1934/35 la struttura fu ampliata con l'aggiunta di un altro corpo abitativo, fino al Viale Diaz.

Negli anni '60 fu acquistata una casa colonica adiacente (sul lato di Via Puccini) la quale fu in seguito ristrutturata e ricongiunta all'edificio principale.

Negli anni '60 fu acquistata una casa colonica adiacente (sul lato di Via Puccini) la quale fu in seguito ristrutturata e ricongiunta all'edificio principale.

Fino al 1978 l'Istituzione, pur svolgendo ed operando nei fatti come una Istituzione Pubblica funzionò come Ente di fatto, poiché solo in tale anno ebbe il riconoscimento "pubblico" da parte della Regione Toscana quale IPAB, ai sensi della legge 6972/1890 (legge Crispi).

Nel 1997 iniziarono i lavori di radicale ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile esistente i quali sono stati terminati nei primi mesi del 2005.

Attualmente la Struttura è articolata su due piani ed è composta da un corpo centrale (la parte storica) e da due ali laterali. Essa ha le caratteristiche di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in grado di accogliere fino a 72 persone.

DA CHI E' AMMINISTRATA L'AZIENDA ?

La Azienda Pubblica di servizi alla Persona – ASP MONTEVARCHI, è governata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco del Comune di Montevarchi, il quale dura in carica per cinque anni, ed ha una funzione di indirizzo politico-istituzionale.

Il CdA elegge al proprio interno un Presidente ed un vice Presidente.

La funzione di Presidente e di Consigliere vengono prestate a titolo completamente gratuito.

L'attuale CdA fu insediato il 19/09/2006 ed è composto dai Signori:

- Butti Fratini Mirio - Presidente
- Cevenini Anna - vice Presidente
- Gatti Gladio - Consigliere
- Lucaccini Elida - Consigliere
- Sereni Mario - Consigliere

Il Collegio dei Revisori contabili è composto dai Signori:

- Piero Bagiardi - Presidente
- Lorenza Rossi - Membro
- Roberto Falchi - Membro

La gestione amministrativa, contabile e patrimoniale dell'Azienda è svolta dal Direttore.

LA MISSION DELL'AZIENDA

L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona ed alle famiglie mediante attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, affettivo, relazionale e sociale dei cittadini ed in particolare l'Azienda ha lo scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ed adulta che si trovi in condizioni di disagio, organizzando l'accoglienza ed il mantenimento di tali persone e destinando ad esse specifici servizi per la promozione della salute psico-fisica, del benessere personale e per la ricerca di una migliore qualità della vita.

Per il perseguimento della propria mission l'Azienda potrà comunque assumere altre funzioni e svolgere altri servizi compatibili con le finalità statutarie.

PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE ?

Il Bilancio Sociale – ancora non molto diffuso fra le Aziende ed Enti Pubblici - oltre a rappresentare il valore patrimoniale dell'Azienda e le risultanze economiche della gestione, vuole soprattutto dare conto delle attività, ruolo, funzioni e presenza dell'Azienda nel territorio e nel tessuto sociale del Comune di Montevarchi e del Valdarno Aretino.

Pertanto in esso sono illustrate le attività ed i servizi svolti, con quali modalità sono stati svolti, a chi tali servizi sono stati rivolti e con quali risultati. La finalità è quindi quella di 'rappresentare' all'esterno l'Azienda Pubblica, presente e radicata nella comunità di Montevarchi fino dalla fine dell'800.

Il primo Bilancio Sociale dell'Azienda fu approvato nel 2008, relativamente all'Esercizio 2007, cioè in concomitanza con l'adozione di un modello di bilancio economico-patrimoniale e non più di tipo finanziario.

Successivamente è stato ritenuto importante continuare la pubblicazione del Bilancio Sociale aziendale, ma in considerazione della dimensione medio/piccola dell'Azienda si è ritenuto opportuno farlo con cadenza pluriennale anziché annuale, per non correre il rischio di fornire 'rappresentazioni' troppo simili anno dopo anno e quindi sempre meno significative. Viceversa una cadenza pluriennale – nel caso specifico triennale – aiuta a comprendere meglio il dispiegarsi delle attività dell'Azienda nel corso del tempo e la sua evoluzione.

QUALI SONO GLI INTERLOCUTORI DELL'AZIENDA ?

Gli interlocutori o, comunque, coloro che sono interessati (stakeholder) dalle attività dell'Azienda sono molteplici. I principali possono essere così individuati:

- Il Comune di Montevarchi
- I Comuni del Valdarno Aretino
- L'Azienda USL 8 di Arezzo
- Le Cooperative Sociali Koinè di Arezzo e Giovani Valdarno di Montevarchi
- Le Associazioni di Volontariato AUSER e AVO
- L'Ordine religioso delle Suore Agostiniane si San Giovanni Valdarno
- Gli anziani del Comune di Montevarchi e loro familiari
- Gli anziani dei Comuni del Valdarno Aretino e loro familiari
- I fornitori di beni e servizi

L'Azienda ha in corso convenzioni con i principali interlocutori, ed in particolare:

- Con il Comune di Montevarchi
- Con l'Azienda USL 8 di Arezzo
- Con le Cooperative Sociali Koinè e Giovani Valdarno
- Con l'Ordine religioso delle Suore Agostiniane si San Giovanni Valdarno
- Con le Associazioni AVO ed AUSER

Tali convenzioni disciplinano il livello e la qualità delle collaborazioni fra l'Azienda ed i vari soggetti, in merito alla tipologia di specifici servizi ed alle modalità di erogazione degli stessi.

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2008-2010

L'Azienda ha adottato una gestione di tipo *economico-patrimoniale* a decorrere dal 1° gennaio 2007 e da tale data ha abbandonato la precedente gestione di tipo *finanziario*. Pertanto nel triennio 2008-2010 era già pienamente in corso la nuova gestione contabile che, a differenza di quella precedente, prevede anche la valorizzazione del patrimonio.

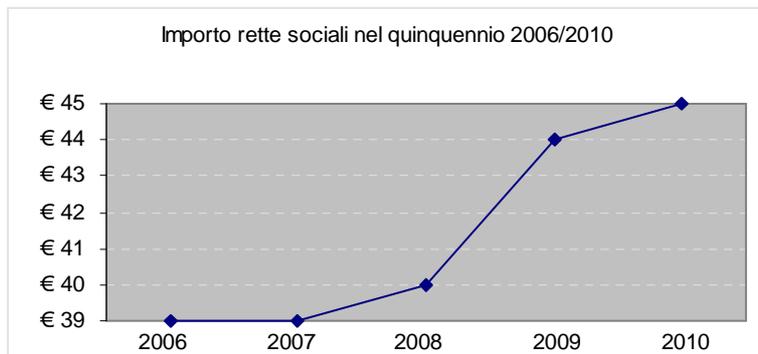
Nel prospetto seguente viene rappresentato lo stato patrimoniale dell'Azienda alla fine dei tre esercizi considerati:

STATO PATRIMONIALE DELL'AZIENDA	AL 31/12/2008	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010
TOTALE ATTIVITA' di cui:	€ 5.515.061	€ 5.390.309	€ 5.536.205
Immobilizzazioni	€ 4.472.993	€ 4.513.404	€ 4.603.105
Crediti	€ 750.035	€ 570.177	€ 598.377
Disponibilità liquide	€ 288.672	€ 304.815	€ 332.235
Ratei e risconti attivi	€ 3.361	€ 1.913	€ 2.487
TOTALE PASSIVITA' di cui:	€ 5.418.527	€ 5.283.803	€ 5.536.349
Patrimonio netto	€ 430.870	€ 527.404	€ 633.910
Fondi ammortamento	€ 3.844.154	€ 3.876.874	€ 3.910.079
Debiti	€ 1.143.503	€ 879.524	€ 992.360
Utile/Perdita di esercizio	€ 96.534	€ 106.506	-€ 144

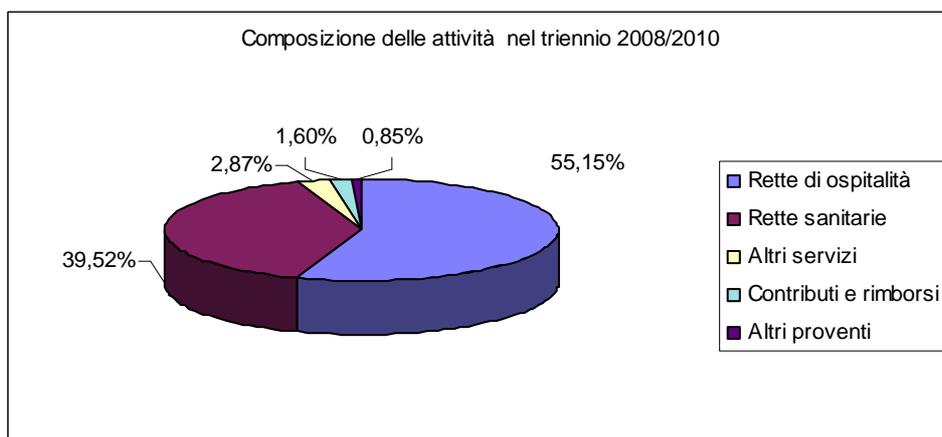
I dati patrimoniali relativi al 2008 includono anche le risultanze della gestione del servizio delle mense scolastiche del Comune di Montevarchi, terminata il 30/06/2008. Si può infatti notare che i valori relativi ai crediti e debiti del 2008 sono sensibilmente superiori a quelli degli anni successivi, proprio perché includono la gestione delle mense scolastiche del Comune. Viceversa, dal prospetto seguente relativo alla gestione economica dei tre anni, i dati relativi alla gestione mense sono stati epurati al fine di avere valori raffrontabili per i tre esercizi. D'altra parte va ricordato che la gestione delle mense scolastiche del Comune è stata effettuata *a pareggio* da parte della ASP e quindi i dati ad essa riferiti avrebbero modificato i valori assoluti della gestione economica 2008 ma non i risultati finali.

CONTO ECONOMICO DEL TRIENNIO	2008	2009	2010
RICAVI DELLA PRODUZIONE	1.913.340	2.205.110	2.283.854
Ricavi da attività	1.889.356	2.167.237	2.240.423
Altri ricavi	46.601	37.873	43.432
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.913.340	2.205.110	2.283.854
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.848.009	2.068.639	2.254.621
Utenze	111.525	87.538	91.314
Beni materiali ed altre spese	176.407	184.018	182.643
Servizi	1.329.640	1.536.394	1.723.789
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	54.270	56.622	55.722
Godimento beni di terzi	-	-	1.935
Costi per il personale	127.918	148.885	148.512
Costi per gli Organi Istituzionali	7.132	7.131	7.131
Costi per consulenze esterne	5.412	10.312	9.004
Altri costi	2.385	5.019	1.368
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	544	704	704
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.777	32.016	32.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.848.009	2.068.639	2.254.621
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	65.331	136.471	29.233
PROVENTI FINANZIARI	2.061	1.023	1.120
Proventi finanziari	2.061	1.023	1.120
ONERI FINANZIARI	10.029	9.542	9.100
Oneri finanziari	10.029	9.542	9.100
DIFFERENZA FRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 7.968	- 8.519	- 7.980
PROVENTI STRAORDINARI	37.556	6.552	4.865
Proventi Straordinari	37.556	6.552	4.865
ONERI STRAORDINARI	10.092	15.950	13.880
Oneri straordinari	10.092	15.950	13.880
DIFFERENZA FRA PROVENTI ED ONERI STRAORD.	27.464	- 9.398	- 9.015
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.827	118.553	12.238
IMPOSTE	10.909	12.047	12.382
Imposte	10.909	12.047	12.382
Totale Attività	1.975.574	2.212.685	2.289.839
Totale Passività	1.879.040	2.106.179	2.289.983
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (Utile/Perdita)	96.534	106.506	- 144

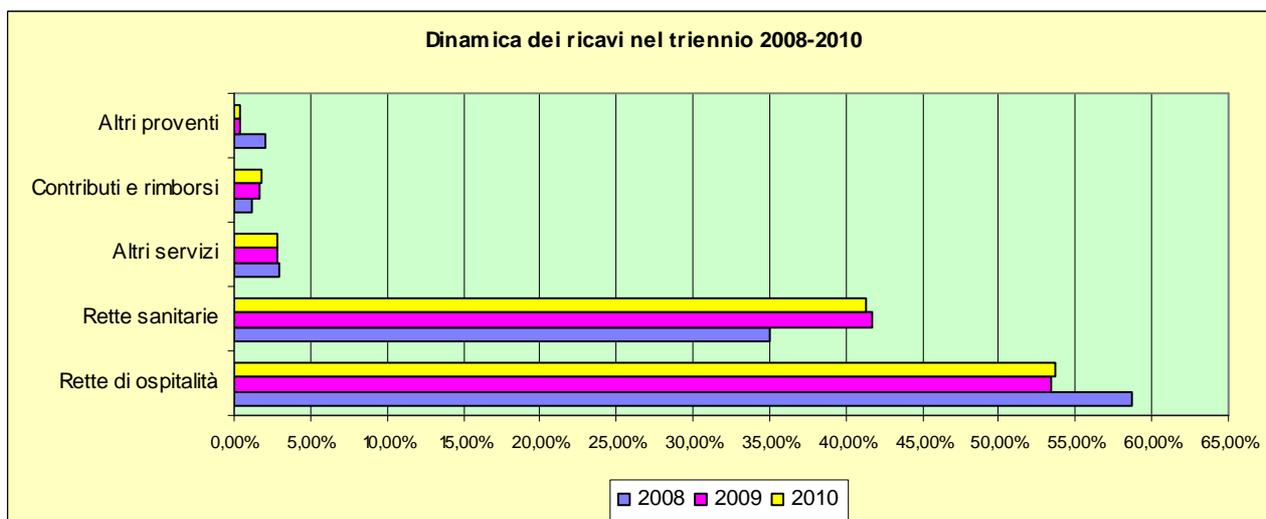
Il risultato economico pressoché in pareggio dell'esercizio 2010, rispetto agli utili realizzati nel 2008 e 2009, è dovuto ai maggiori costi sostenuti a seguito del rinnovo del CCNL dei dipendenti delle Cooperative sociali. Il costo dei servizi è passato da €. 1.329.640 del 2008 ad €. 1.723.789 del 2010 con un aumento di €. 394.149 pari al 29,6%. Ciò ha comportato un inevitabile aumento delle rette sociali a carico degli utenti, nella misura indicata nel grafico seguente:



Nel triennio 2008/2010 la tipologia dei RICAVI complessivi è stata la seguente, con la percentuale media del triennio:



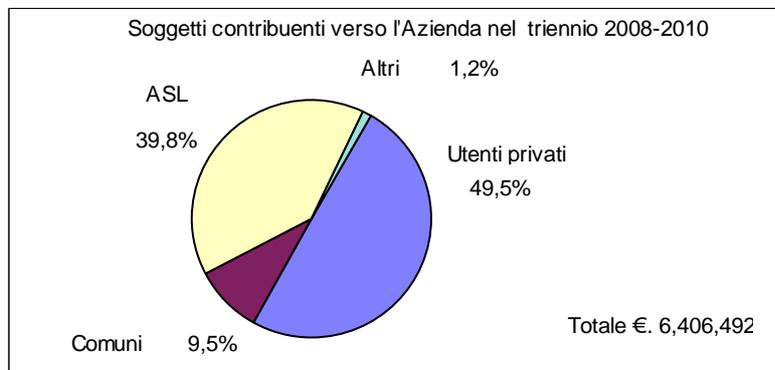
Mentre le variazioni nei tre anni, tra le voci di ricavo, sono così rappresentate:



Come si vede, nel triennio è diminuito percentualmente il gettito delle rette sociali, è aumentato quello per rette sanitarie (a carico della ASL) ed è rimasto sostanzialmente stabile quello per altri servizi diversi dalla ospitalità.

Complessivamente le entrate dell'Azienda nel triennio sono rappresentate per il 94,67% dalle rette sociali e sanitarie, mentre il rimanente 5,33% è dato da: gestione di altri servizi diversi dalla ospitalità (per il 2,87%), da contributi e rimborsi (per l'1,60%) e da altri proventi quali oblazioni, interessi bancari ecc. (per lo 0,85% complessivo). Non avendo beni patrimoniali diversi dalla sede istituzionale, l'Azienda attinge le proprie risorse economiche per il 97,55% dai corrispettivi dei servizi che eroga.

I soggetti contribuenti verso l'Azienda, cioè i soggetti che materialmente contribuiscono alle entrate della ASP, sono rappresentati nel grafico seguente:



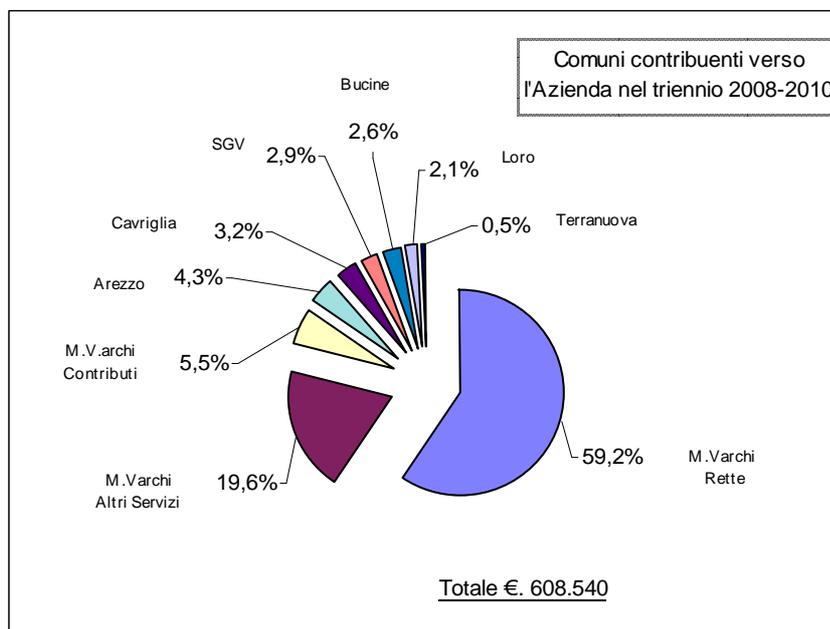
Gli utenti privati, beneficiari di servizi hanno contribuito per il 49,5% e quindi rappresentano la fonte di ricavo più consistente per l'Azienda.

L'apporto della ASL (pari al 39,8%) è relativo alle rette sanitarie, cioè alla parte dei costi sostenuti per l'assistenza ad ospiti non autosufficienti, che è carico del servizio sanitario regionale.

I comuni hanno contribuito per il 9,5% integrando parte delle rette e/o servizi erogati ai privati. Quindi il costo dei Comuni non è un contributo all'Azienda ma un contributo ai privati fruitori dei servizi.

Altri soggetti, sia pubblici che privati, hanno contribuito per l'1,2% alle entrate dell'Azienda.

I Comuni hanno quindi contribuito alle entrate dell'Azienda per l'9,50%, integrando parte della spesa a carico dei privati, secondo quanto indicato nel grafico seguente:



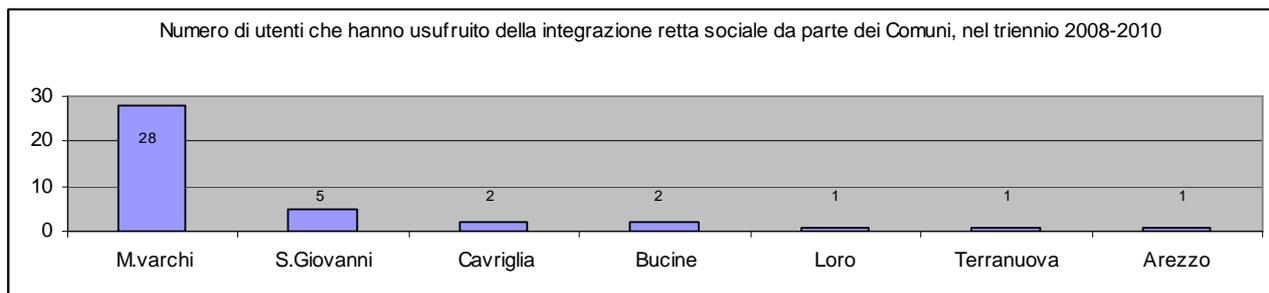
Il Comune che contribuisce maggiormente è Montevarchi con l'84,4%. Tale percentuale è composta dal 59,2%, relativa alla integrazione di rette sociali a favore di utenti di Montevarchi, dal 19,6% per il pagamento di altri servizi, quali il trasporto di soggetti diversamente abili e l'integrazione verso i fruitori di pasti a domicilio e dal 5,5% per contributi diversi corrisposti all'Azienda per il sostegno di specifiche attività a favore degli ospiti, perlopiù relative alla animazione ed attività relazionali e di svago.

Gli altri Comuni contribuiscono esclusivamente per l'integrazione di rette sociali a favore di utenti residenti nel proprio territorio, al momento dell'ingresso nella RSA.

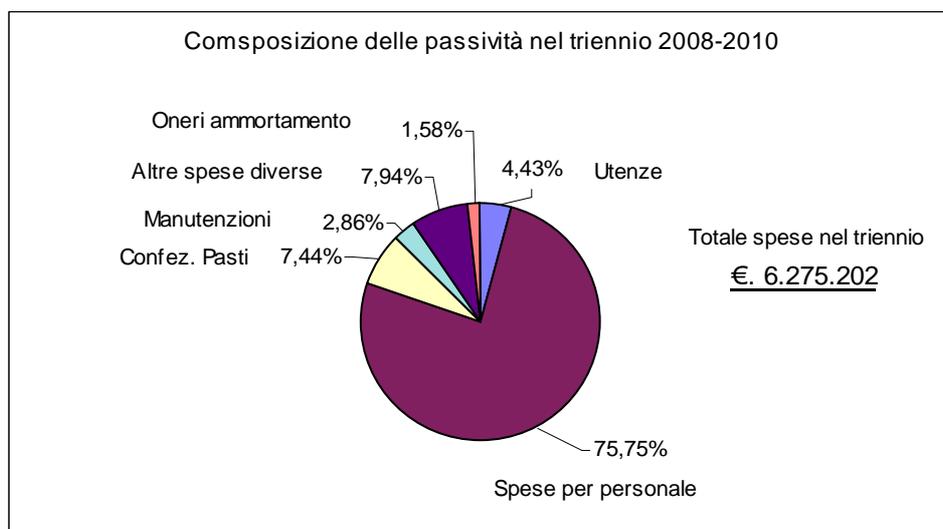
In valori assoluti il Comune di Montevarchi ha sostenuto una spesa complessiva nel triennio di € 513.453 di cui € 360.466 per integrazione rette, € 119.328 per altri servizi ed € 33.659 per contributi per sostegno varie attività.

Gli altri Comuni hanno sostenuto complessivamente una spesa di € 95.087 per integrazione di rette sociali.

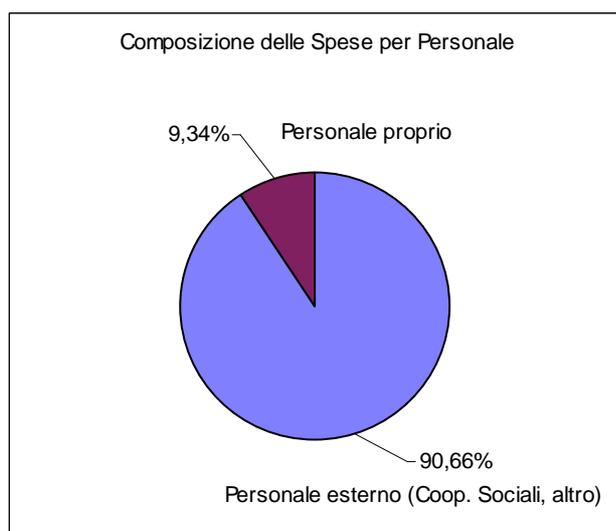
Complessivamente gli utenti che nel triennio hanno usufruito di una integrazione della retta sono stati 40 sul totale di 179 che nel triennio sono transitati dalla RSA, pari al 22,2%.



La tipologia delle PASSIVITA' dell'Azienda nel triennio è riassunta come segue:



L'Azienda destina il 75,75% delle proprie spese al personale impiegato nella erogazione dei servizi, secondo la seguente distribuzione dei costi:



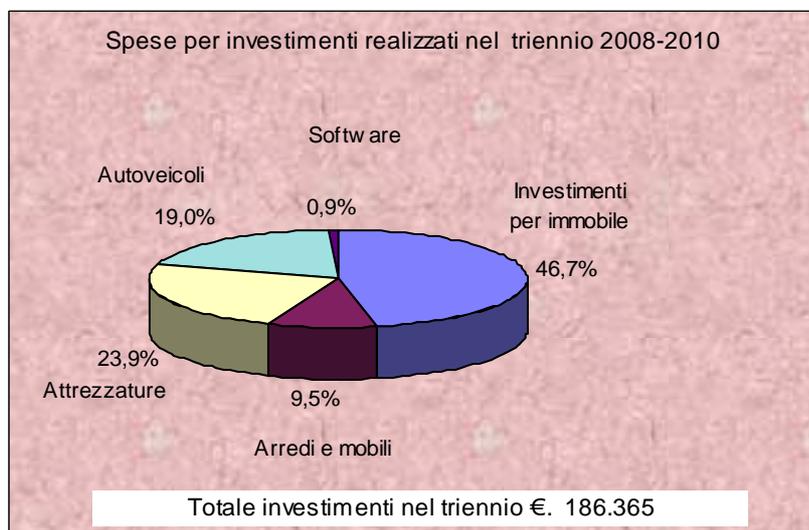
Mentre il rimanente 24,25 % viene utilizzato per tutte le altre esigenze della gestione, come riportato nel grafico precedente.

SPESE PER INVESTIMENTI REALIZZATI NEL TRIENNIO 2008-2010

Nel corso del triennio sono stati realizzati investimenti per €. 186.365 complessivi, dei quali €. 48.192 nel 2008, €. 40.411 nel 2009 ed e. 97.762 nel 2010.

Tutti gli interventi sono stati realizzati con risorse proprie dell'Azienda.

La tipologia degli investimenti effettuati è indicata nel grafico successivo:



In particolare, per quanto riguarda gli acquisti di mobili ed attrezzature, i più significativi sono stati:

- Un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto di disabili
- Nuovi arredi per camere ed ambienti vari
- Nuovo addolcitore acque
- Nuovi serbatoi raccolta acqua potabile
- Nuova sterilizzatrice per infermeria
- Sollewapersone elettrico
- Nuove lavastoviglie, TV ed impianti per condizionamento aria.



Nel 2010 è stato acquistato un secondo pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili, da affiancare al pulmino preesistente, ancora funzionante ma immatricolato nel 1999.

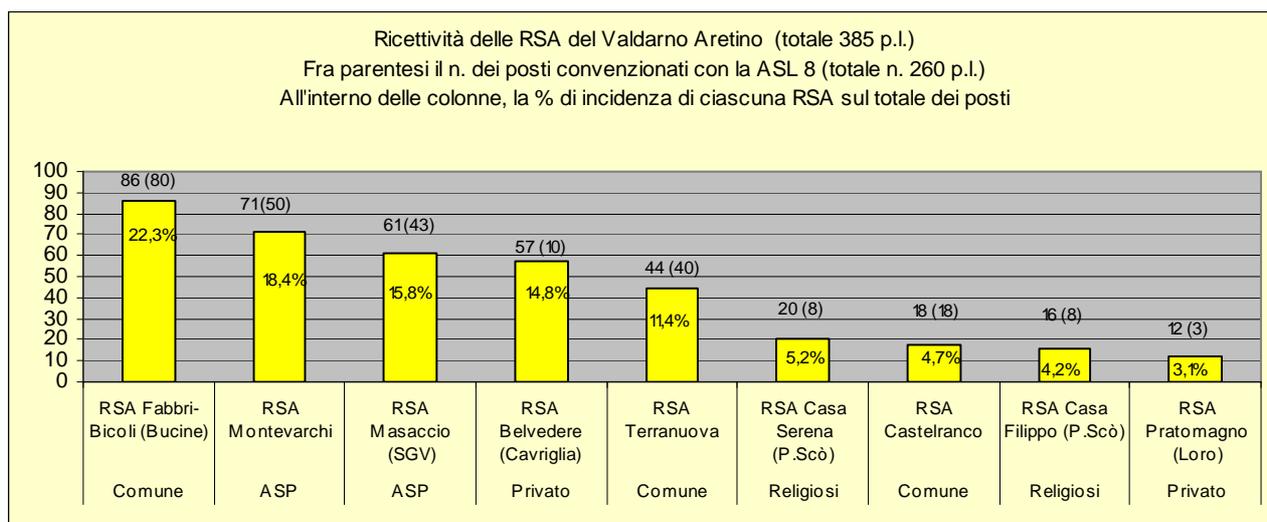
IL RUOLO DELLA ASP-MONTEVARCHI NELLA ASSISTENZA AGLI ANZIANI, NEL VALDARNO ARETINO.

Nel Valdarno Aretino operano nove RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) convenzionate con la ASL 8 di Arezzo, delle quali cinque sono pubbliche, due private e due gestite da Ordini religiosi. Giuridicamente, delle cinque RSA pubbliche, due sono Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP-Montevarchi ed ASP-Masaccio di San Giovanni Valdarno) e tre appartengono ai rispettivi comuni: Bucine, Castelfranco di Sopra e Terranuova Bracciolini.

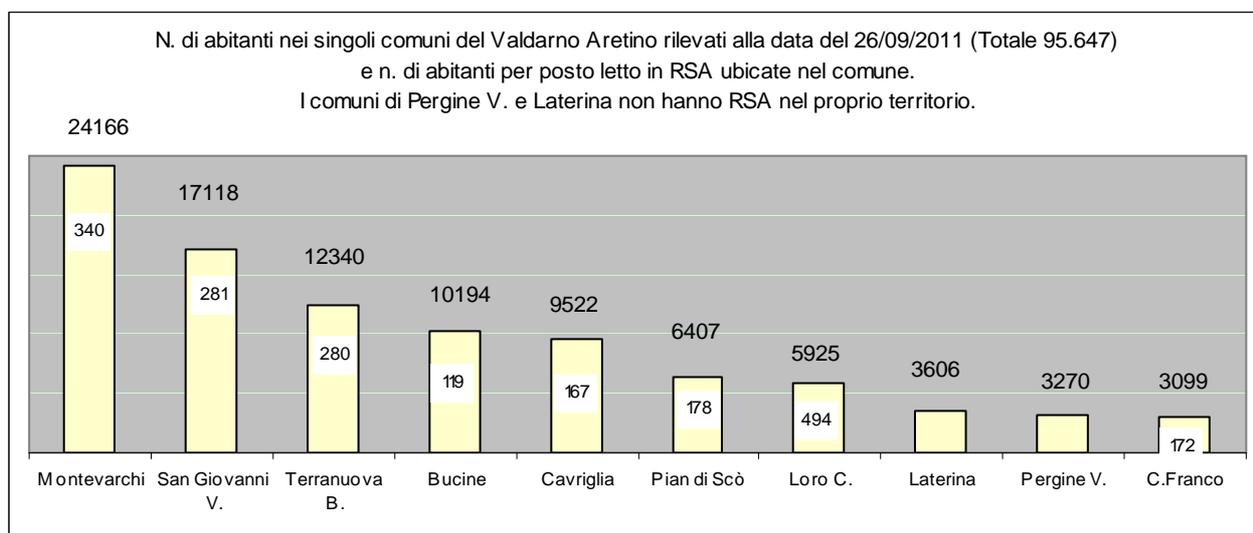
Complessivamente le RSA del Valdarno Aretino convenzionate con la ASL dispongono di n. 385 posti letto per anziani ed adulti, sia auto che non autosufficienti (con netta prevalenza di questi ultimi). Di tali posti n. 260 sono convenzionati con la ASL 8.

Le cinque RSA pubbliche dispongono complessivamente di n. 280 posti letto dei quali n. 231 convenzionati con la ASL 8.

I dati suddetti sono esposti analiticamente nei grafici seguenti:



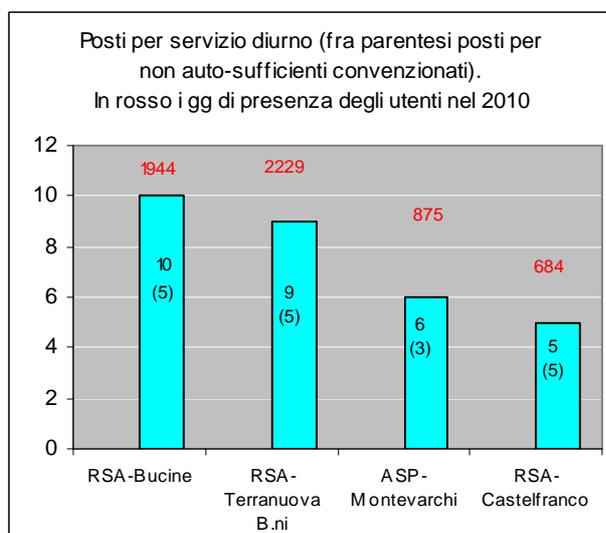
Il rapporto fra popolazione dei Comuni del Valdarno Aretino e p.l. disponibili nel territorio è rappresentato nel grafico seguente:



A fronte di una popolazione complessiva del Valdarno Aretino di 95.647 unità (al 26/09/2011) esiste una disponibilità di 385 p.l. in RSA con una rapporto abitanti/posti letto di 248 a 1. Nei tre Comuni del fondovalle (Montevarchi, San Giovanni e Terranuova), per una popolazione di 53.624 ab. Sono disponibili 176 p.l., cioè uno ogni 305 abitanti, mentre in tutti gli altri Comuni (31.829 ab.) sono disponibili 209 p.l., cioè uno ogni 152 abitanti. Risulta quindi che per gli abitanti dei Comuni collinari del Valdarno Aretino vi è una disponibilità doppia di p.l. rispetto agli abitanti del fondo valle. Tuttavia va detto che questo dato è significativo solo per quanto riguarda la 'vicinanza' della popolazione alle RSA del territorio perché per l'accesso ai posti

convenzionati con la ASL vi è una unica graduatoria di accesso a livello di zona e quindi la residenza dei cittadini non rappresenta una discriminante.

Alcune RSA del Valdarno Aretino gestiscono anche un **SERVIZIO DIURNO**, come risulta dal grafico seguente:

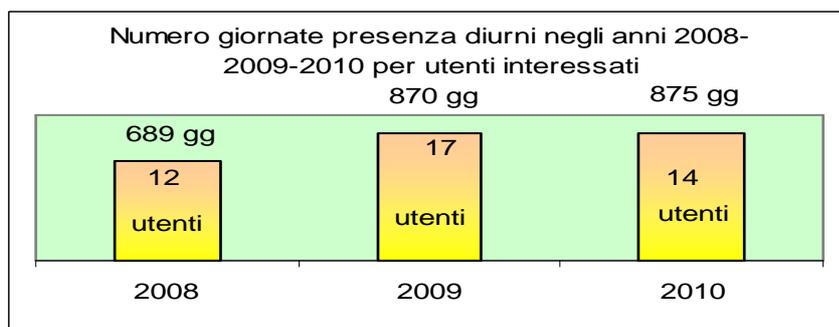


Complessivamente i posti per DIURNO disponibili nel 2010 sono stati 30 dei quali 18 riservati a utenti non autosufficienti, convenzionati con la ASL 8.

Complessivamente nel 2010 si sono avute n. 5.732 giornate di presenza.

I posti disponibili per il diurno sono dislocati in ugual numero (15) sia nei Comuni del fondo valle che nei comuni collinari con un rapporto fra abitanti e posti disponibili, rispettivamente, di 1 a 3.575 per il fondovalle ed 1 a 2.122 per gli altri comuni.

La RSA che ha avuto un maggior numero di giornate di presenza per posto disponibile nel diurno è quella di Terranuova con 248 gg, poi Bucine con 194, Montevarchi con 148 e Castelfranco con 137.



Nel triennio 2008/2010 i 6 posti di diurno disponibili all'interno della ASP Montevarchi sono stati occupati da un numero maggiore di utenti. Nel 2008 ciascun ospite del diurno è stato presente mediamente per 56 giorni, nel 2009 per 51 e nel 2010 per 62.

In generale la rilevanza che la ASP Montevarchi ha avuto nel 2010, nel sistema delle RSA Pubbliche del Valdarno Aretino, può essere riassunta nel prospetto seguente

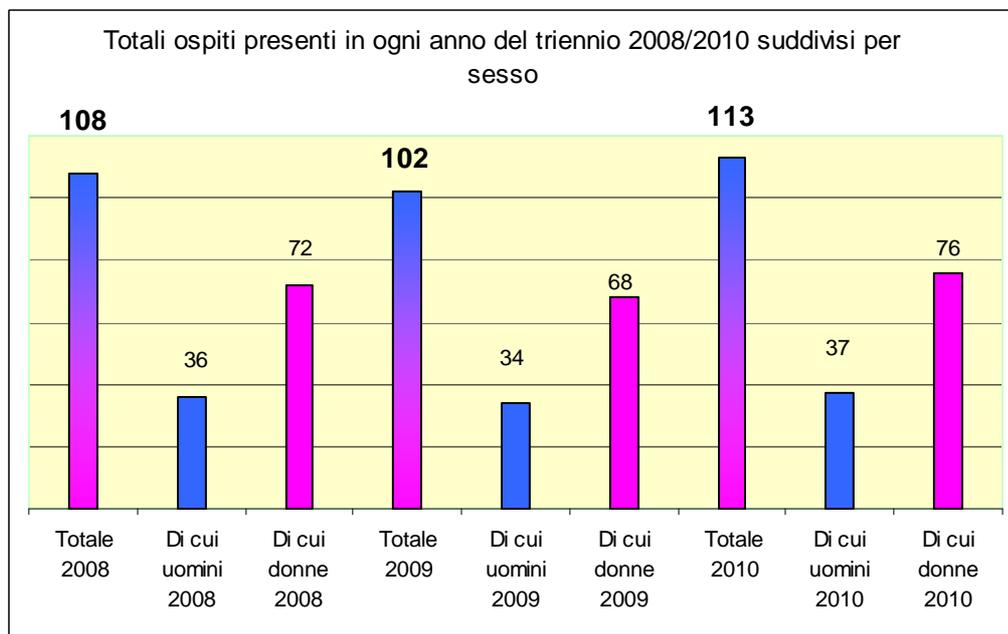
Struttura e natura giuridica	n. posti residenza	n. posti diurni	gg. Presenza residenziali	gg. Presenza diurni	% copertura Posti RSA	% copertura Posti diurno
ASP MONTEVARCHI Azienda Pubblica Servizi Persona	71	6	25.476	875	98,31%	48,29%
ASP MASACCIO di San Giovanni V.no Azienda Pubblica Servizi Persona	61	0	18.226	0	81,86%	
RSA TERRANUOVA BRACCIOLINI Comune di Terranuova Bracciolini	46	9	15.602	2229	92,92%	82,01%
RSA FABBRI-BICOLI Comune di Bucine	88	10	31.170	1944	97,04%	64,37%
RSA CASTELFRANCO DI SOPRA Comune di castelfranco di Sopra	18	5	6.231	684	94,84%	45,30%
Totali	284	30	96705	5732	Media 93,29%	Media 63,27%

I dati si riferiscono alle sole RSA pubbliche in quanto non sono stati disponibili i dati relativi alle altre Residenze.

Come di vede la performance della ASP Montevarchi è molto buona per quanto riguarda la copertura dei posti in RSA, ma non altrettanto per la copertura dei posti nel diurno.

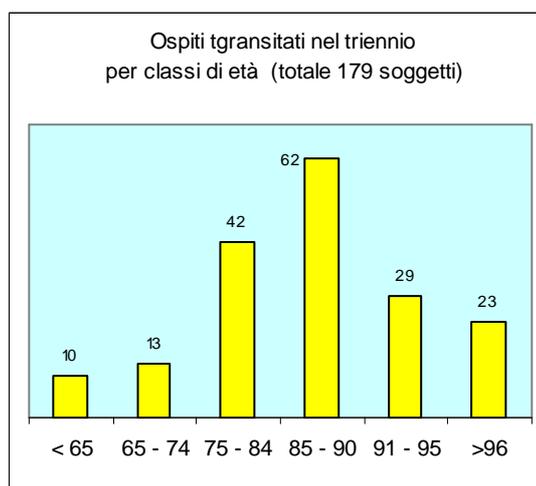
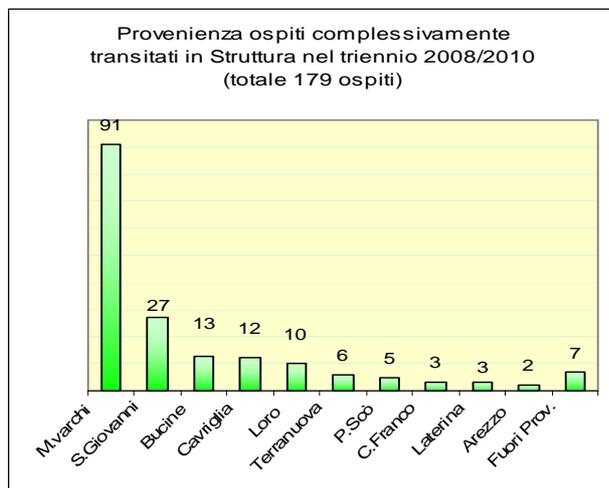
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI OSPITALITA' AD ANZIANI ED ADULTI EROGATO DALLA ASP-MONTEVARCHI

Nel triennio 2008-2009-2010 sono stati presenti, per ciascun anno, ed hanno via via occupato i posti letto disponibili in Struttura, i seguenti utenti, suddivisi per sesso:



Al 1° gennaio 2008 i presenti in RSA erano 72: nel corso del 2008 si sono avuti 34 nuovi ingressi, 31 nel 2009 e 42 nel 2010.

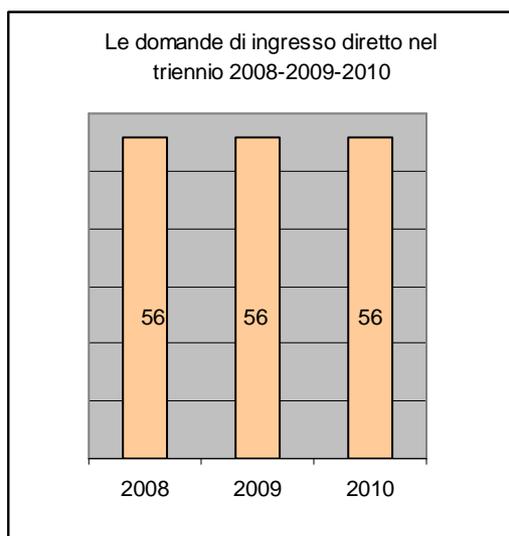
Complessivamente nel triennio hanno trovato ospitalità nella RSA n. 179 utenti. La provenienza e le classi di età sono riportate nei grafici seguenti:



Come si vede oltre la metà proviene dal comune di Montevarchi. Le provenienze da comuni non compresi nel Valdarno Aretino si riferiscono a 'presenze storiche', ossia avvenute molti anni fa, o ad ingressi in posti non convenzionati con la ASL 8.

Il 13% degli ospiti aveva un'età inferiore ai 75 anni, il 23% fra i 75 ed 84, il 35% fra gli 85 ed i 90, mentre il 29% aveva un'età superiore ai 91 anni.

Poiché l'Azienda ha in convenzione con la ASL 8 solo una parte dei posti disponibili, effettua anche ingressi diretti per la copertura dei restanti posti.



Incredibilmente il numero delle domande di ingresso diretto è stato lo stesso (56) sia nel 2008 che nel 2009 e 2010. Va però evidenziato che molte persone interessate nel 2010 hanno rinunciato a fare domanda di ingresso diretto perché informate della presenza di una nutrita lista di attesa.

Solo circa un sesto delle domande presentate è stato soddisfatto con l'ingresso diretto in RSA.

L'assistenza agli ospiti della Struttura viene il più possibile personalizzata in base a quanto risulta nel P.A.I. (Piano assistenza Individuale).

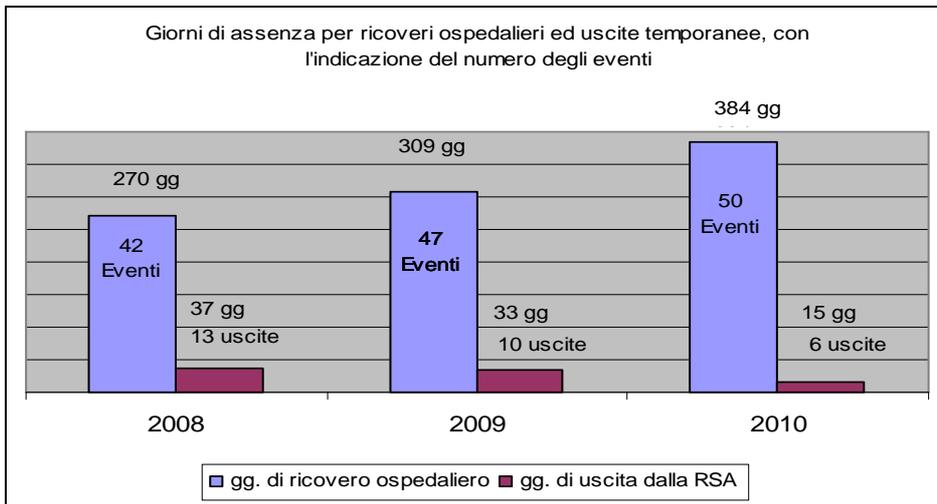
Il P.A.I. viene formulato all'ingresso dell'ospite in Struttura, dai vari Operatori professionali operanti nella RSA (Coordinatore, Infermieri, Fisioterapisti, Educatori professionali, Addetti Assistenza di base) e sottoposto all'approvazione del medico curante.

I piani individuali di assistenza vengono verificati ed eventualmente modificati ogni sei mesi.

Nel prospetto seguente sono riepilogate le rilevazioni risultanti dal P.A.I. più recente, per tutti gli ospiti presenti nel triennio 2008/2010.

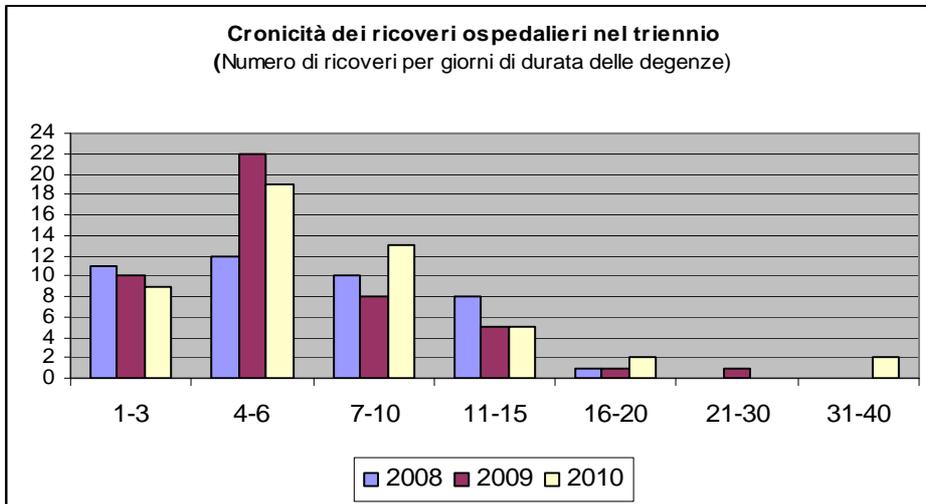
Principali patologie rilevate	n. ospiti interessati	Incidenza %
Demenze Senili	33	19%
Alzheimer	14	8%
Cerebropatie/ictus	14	8%
Infermità post trauma	10	6%
Sindrome da immobilizzazione	25	14%
Parkinson	5	3%
Tumori	10	6%
Disturbi psichiatrici	12	7%
Malattie endocrine	12	7%
Altro	40	23%

Nel corso del triennio si sono verificate le seguenti **assenze degli ospiti presenti in RSA**, sia per ricoveri ospedalieri sia per rientri temporanei in famiglia od altre cause:



Nel triennio sono aumentate costantemente sia le giornate di ricovero ospedaliero sia il numero dei ricoveri. Nello stesso periodo sono invece diminuite sia le giornate che il numero delle uscite temporaneamente dalla RSA per rientro in famiglia o altre cause.

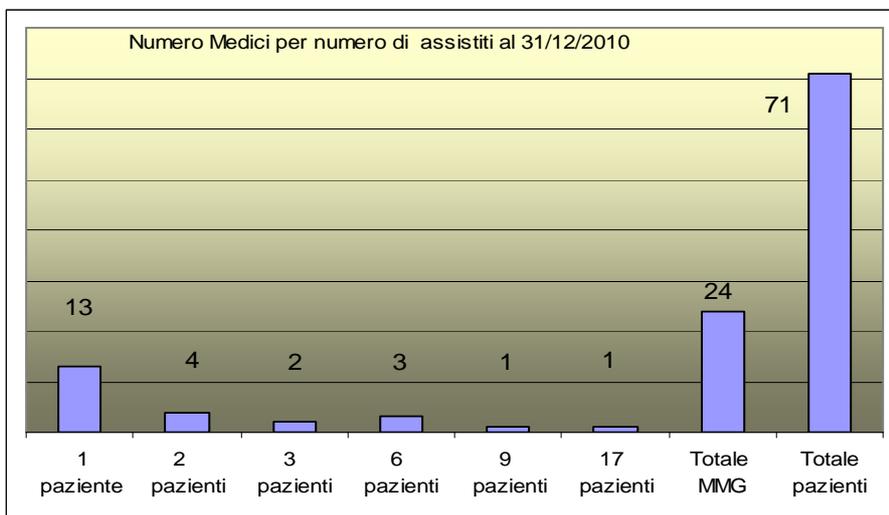
Nel triennio i ricoveri ospedalieri hanno mostrato la seguente cronicità:



Il numero maggiore dei ricoveri nel triennio (53) ha comportato una degenza ospedaliera compresa fra 4 e 6 giorni, mentre 31 ricoveri hanno comportato una degenza compresa fra 7 e 10 giorni, 30 ricoveri da 1 a 3 giorni e 18 fra 11 e 15 giorni. La cronicità grave, compresa fra i 16 e 40 giorni ha riguardato nel triennio, 7 ospiti.

L'assistenza medica agli ospiti della RSA viene prestata dai Medici di Medicina Generale (cioè dai medici di famiglia di ciascun ospite), convenzionati con il S.S.Regionale.

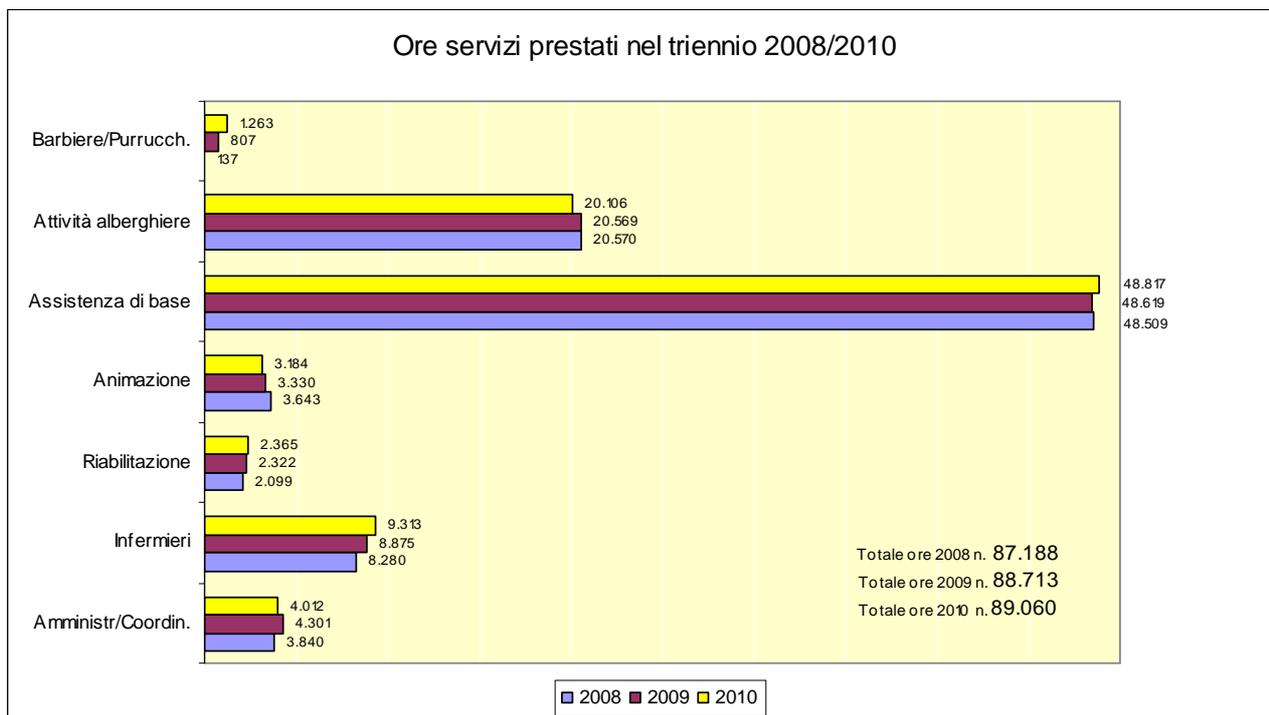
Nel grafico successivo è riportato il numero dei Medici che al 31/12/2010 assistevano i 71 ospiti presenti in RSA, suddivisi per il numero di utenti di ciascun Medico:



Come si vede al 31/12/2010 erano presenti in Struttura (cioè hanno assistito almeno un paziente), n. 24 Medici. Di questi, 13 avevano un solo paziente.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE AGLI OSPITI DELLA RSA

Nel triennio 2008/2010 stati erogati in RSA i servizi nelle seguenti quantità:

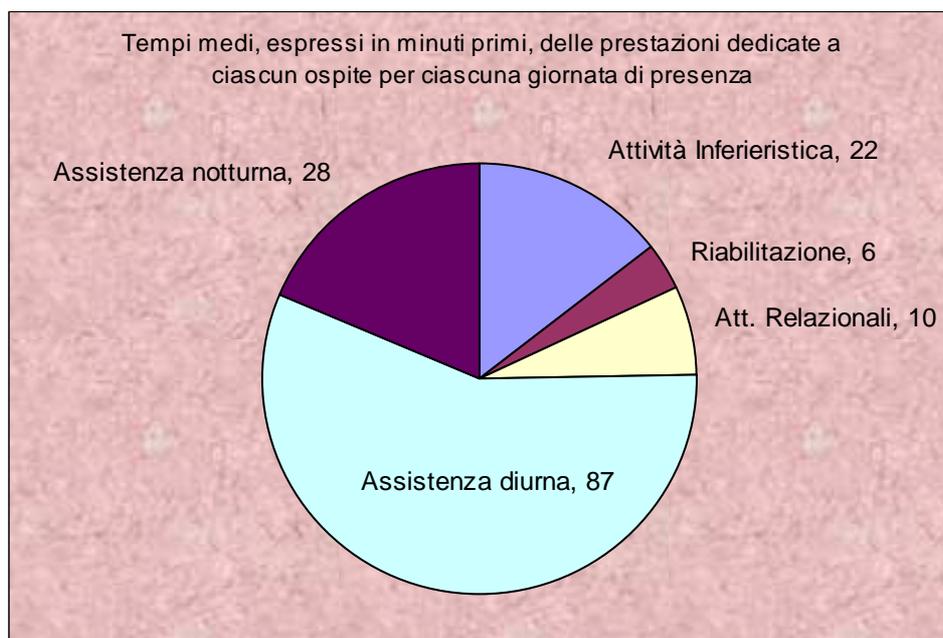


Nel corso del triennio si è avuto un incremento costante delle ore dedicate alle attività infermieristiche, riabilitative e di barbiere/parrucchiere mentre le ore relative agli altri servizi sono rimaste sostanzialmente stabili.

Più specificatamente, nell'anno 2010, la tipologia delle prestazioni lavorative erogate in RSA è stata la seguente:



Mediamente, per ciascun ospite e per ciascuna giornata, sono state erogate le seguenti prestazioni, espresse in minuti primi:

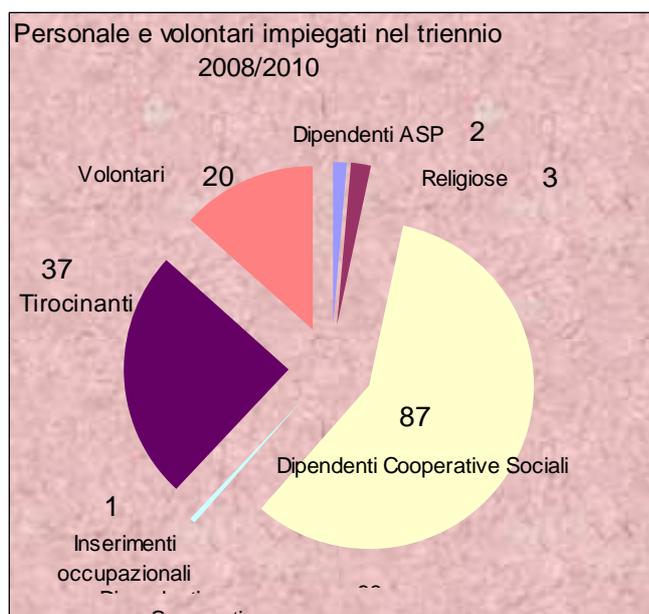


La quantità delle prestazioni per assistenza di base, infermieristica, riabilitativa e relazionale da erogare nelle RSA toscane sono stabilite dalla Regione e sono proporzionali alla tipologia degli assistiti (soggetti non auto od autosufficienti, soggetti con Alzheimer ecc.) mentre le altre prestazioni di carattere alberghiero, amministrativo ecc. sono lasciate all'organizzazione delle singole RSA.

Complessivamente i servizi parametrati dalla Regione Toscana sono stati forniti nelle quantità dovute e, in alcuni casi, in quantità superiore. Per gli altri servizi di carattere generale, necessari comunque per il funzionamento della RSA, vi è la costante ricerca della economicità di gestione, compatibilmente al raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire.

L'assistenza di base alla persona è l'unico servizio che viene erogato sulle 24 ore, per tutti i giorni, mentre il servizio di infermeria, pur essendo erogato per tutti i giorni dell'anno, si svolge in genere su 12/13 ore giornaliere. Va comunque detto che per tale servizio è prevista la reperibilità notturna di un infermiere.

L'Azienda nel corso del triennio 2008/2010, per l'erogazione di tutti i servizi ha utilizzato le seguenti risorse umane:

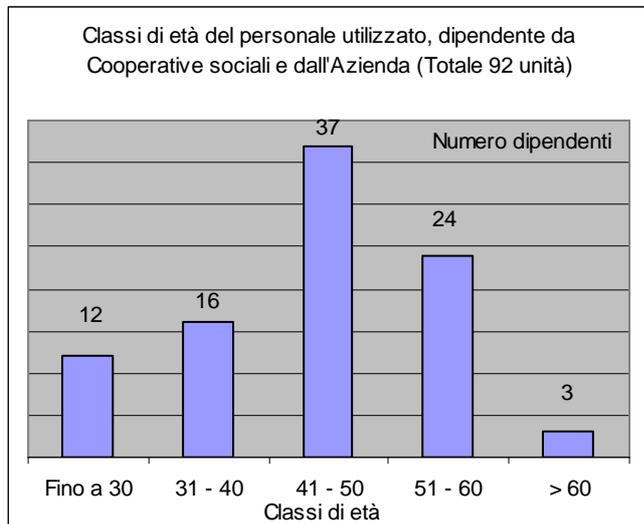


L'Azienda, oltre al personale proprio (2 unità) e a quello impiegato dalle Cooperative Sociali Koinè di Arezzo e Giovani Valdarno di Montevarchi (87 unità complessive) ha impiegato anche 20 volontari di cui 15 appartenenti all'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) del Valdarno e 3 all'AUSER di Montevarchi.

Nel triennio l'Azienda ha effettuato un inserimento occupazionale ed ha accolto 37 tirocinanti (dei quali 22 stranieri) avviati dalle Cooperative sociali, da Aziende di Formazione professionale e dalla Provincia di Arezzo.

Inoltre, all'interno della RSA risiedono stabilmente 3 Suore appartenenti all'Ordine delle Agostiniane della S.S. Annunziata. La loro attività è regolata da una convenzione fra l'Azienda e l'Ordine di appartenenza. Nel triennio le 3 suore hanno svolto organicamente l'attività di infermiera Professionale oltre all'assistenza spirituale per i credenti di fede cattolica. Nella Struttura è funzionante una Cappella nella quale viene officiata giornalmente la S. Messa, alla quale partecipano normalmente anche numerosi fedeli non residenti nella RSA.

Le caratteristiche del personale impiegato nel triennio per età, sesso e tipologia di rapporto di lavoro sono indicate nei grafici seguenti:

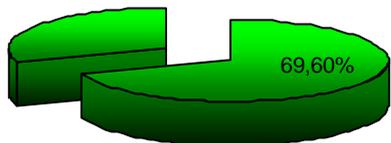


La maggior parte del personale, 65 unità, pari al 71% della forza lavoro impiegata avevano un'età inferiore a 50 anni.

Tipologia di impiego del Personale (Totale 92 unità)

A tempo determinato 28

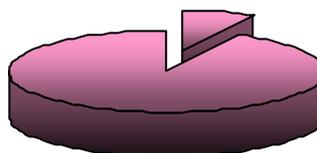
30,40%



A tempo indeterminato 64

Suddivisione personale impiegato per sesso (Totale 92 unità)

Uomini n. 7, pari al 7,60%



Donne n. 85, pari al 92,40%

L'elevata percentuale di personale assunto con contratto a termine è dovuto essenzialmente alle caratteristiche del servizio il quale si svolge senza soluzioni di continuità per tutti i giorni dell'anno e quindi richiede la puntuale sostituzione del personale assente per ferie, malattia, maternità ecc.



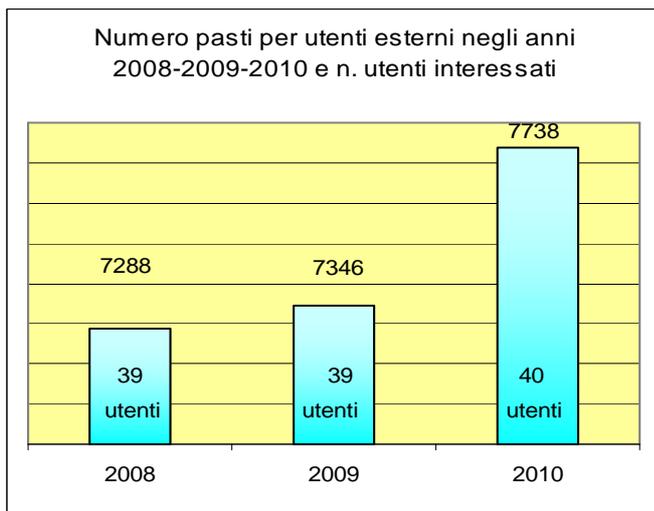
Come si può vedere il lavoro nelle RSA, come in molti altri settori del 'sociale', è svolto prevalentemente da personale femminile il quale, comunque, per lo svolgimento di quasi tutte le mansioni deve essere in possesso di specifica qualificazione professionale.

GLI ALTRI SERVIZI EROGATI DALL'AZIENDA

La ASP-Montevarchi eroga da diversi anni anche altri servizi, diversi dalla ospitalità, quali il confezionamento di pasti recapitati a domicilio ad utenti esterni ed il trasporto con il proprio pulmino attrezzato di 5/6 soggetti diversamente abili, dalla propria abitazione a centri diurni specializzati (Ottavo Giorno, Il Veliero ecc.).

Entrambi i servizi sono frutto di una convenzione con il Comune di Montevarchi il quale seleziona gli utenti fruitori dei servizi stessi.

Nel triennio 2008-2010 sono stati confezionati i pasti per utenti esterni secondo il seguente grafico:

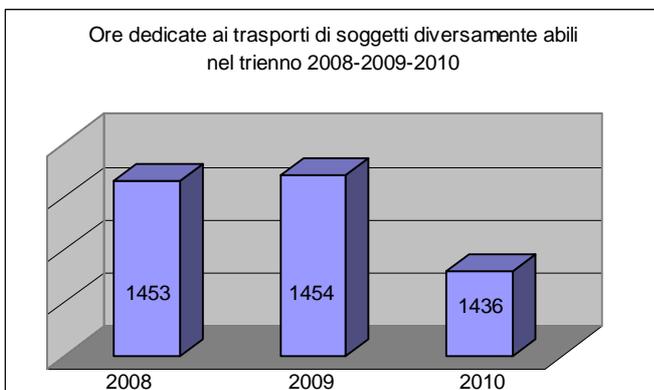


Nel triennio il numero dei pasti confezionati e recapitati a domicilio è stato in costante aumento.

Stabile è stato il numero di utenti fruitori del servizio, per ciascun anno.

Complessivamente, nel triennio, i fruitori sono stati n. 69.

Le ore destinate al trasporto di soggetti diversamente abili sono state stabili nel triennio 2008/2010, come indicato nel grafico seguente:



Il trasporto degli ospiti della RSA e degli utenti esterni viene effettuato con i due pulmini attrezzati di proprietà dell'Azienda.



L'ATTIVITA' DI ANIMAZIONE, RELAZIONALE ED ALTRE ATTIVITA'.

La RSA organizza regolarmente attività di animazione, relazionali e di svago per i propri utenti. Molte delle iniziative, seppure organizzate all'interno della RSA, si pongono l'obiettivo di ricercare contatti e collegamenti con la cittadinanza, con la popolazione anziana in particolare ma anche con le scuole e con varie Associazioni presenti nel territorio.

In particolare, dal 2010, è operante il progetto "**Insieme per un thè**" in concorso con il Comune di Montevarchi, le associazioni di volontariato, sindacati pensionati ed altri. Il progetto prevede il coinvolgimento della popolazione in spettacoli di intrattenimento (musicali e vari) presso la RSA, ogni ultimo sabato del mese dove, appunto, si prende un thè e si fa merenda in compagnia degli ospiti della RSA.

Per tutto il triennio l'Azienda ha messo a disposizione gratuitamente alcuni ambienti per il progetto **A.VI.SE** (Ambienti di vita e senescenza) per attività motorie, riabilitative ecc. riservati per lo più a soggetti affetti da Alzheimer e Parkinson, inseriti nel progetto gestito dalla ASL 8. Le attività, che vedono la partecipazione di logopedisti, riabilitatori e dietologi vengono svolte per due giorni alla settimana.

Ogni 15 giorni vengono svolte **attività musicali** dal vivo con la partecipazione di cantanti, sia all'interno della RSA (autunno-inverno) che nel giardino esterno (primavera-estate). La Struttura è dotata anche di un piccolo pianoforte il quale viene utilizzato da alcuni ospiti.

L'attività di **Pet Therapy** con cani addestrati viene effettuata regolarmente in primavera ed estate.

Alcuni ospiti della RSA possiedono in proprio animali (gatti ed uccellini) dei quali hanno cura.

Ogni 6 mesi viene stilato il programma delle iniziative specifiche, diverse ed in aggiunta, alla normale attività di animazione e relazionale giornaliera.

Senza entrare nello specifico possiamo dire che.....ogni occasione è buona per favorire contatti ed allacciare amicizie con i non residenti nella RSA, per coinvolgere i familiari degli ospiti, per partecipare agli eventi sociali, alle feste, agli spettacoli ecc. Particolarmente apprezzate sono le **cene** estive all'aperto alle quali partecipano anche i familiari ed i volontari.



CONCLUSIONI

I dati e le rappresentazioni grafiche esposte nel Bilancio Sociale del triennio 2008/2010 dell'Azienda sono senz'altro limitati se rapportati alla enorme quantità dei dati rilevabili: speriamo, tuttavia, sufficientemente rappresentativi di ogni aspetto della complessa attività organizzativa e gestionale dell'Azienda e sufficienti ad esprimere la 'realtà' della ASP-Montevarchi ed il suo ruolo nella cura ed assistenza ad anziani fragili e, più in generale, nella vita sociale, economica e produttiva della comunità del Valdarno Aretino.

Il presente documento è stato compilato dal Direttore dell'Azienda ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della ASP-Montevarchi ed è consultabile sul sito istituzionale www.asp.montevarchi.com.



Una suora-infermiera, una terapeuta della riabilitazione ed una volontaria, con alcuni ospiti nel giardino della RSA.

Il giardino (in angolo fra via Pascoli e via Puccini) nella buona stagione è molto animato e frequentato. Esso è aperto e liberamente fruibile dalla cittadinanza.



All'interno della Struttura sono esposti in modo permanente i molti quadri donati alla RSA dalla pittrice **Vannini Zita**

